



PASSAGGIO A NORD-EST

ORIZZONTI DI GIUSTIZIA SOCIALE



L'ACSI con don Ciotti contro le mafie e la corruzione

editoriale

I valori dello sport aderiscono a "stavolta voto" per sensibilizzare i giovani alla vigilia delle elezioni europee.

(segue a pag. 2)

ACSI e Libera

L'ACSI si mobilita a sostegno della mission che l'associazione "Libera" conduce contro mafia e corruzione.

(segue a pag. 3)

formazione

L'ACSI ha costituito l'area di Safety & Security per formare, coordinare ed aggiornare le figure professionali.

(segue a pag. 9)

globalizzazione

Occorre tutelare i lavoratori dalla globalizzazione e dalla speculazione per promuovere l'etica nel lavoro.

(segue a pag. 28)

IN QUESTO NUMERO

- 2** Editoriale: campagna Ue "stavolta voto"
- 3** L'ACSI con don Ciotti contro le mafie
- 9** Corso di formazione Safety & Security
- 12** Desio: trofeo di scherma in calendario FIS
- 14** Roma: derby podistico tifosi Roma-Lazio
- 16** Palermo: countdown per la "StraPalermo"
- 18** Siracusa: campionati italiani paralimpici
- 19** Bolzano: Italian GT12 Series automodelli

- 20** Vercelli: ultima prova Coppa ciclocross
- 22** Napoli: stage di eskrima - kali filippino
- 23** Firenze: la nuova disciplina "Arcobattle"
- 25** Taranto: costituito il Settore Cinofilia
- 26** Grosseto: pronto soccorso veterinario
- 27** Agrigento: Libero Gruppo Teatrale ACSI
- 28** La "qualità della vita": la globalizzazione
- 30** Scarica l'app ACSI: un must per fidelizzare

Elezioni Ue: i calciatori scendono in campo contro l'astensionismo

di **Antonino Viti**
Presidente
Nazionale
dell'ACSI

L'Unione Europea e le associazioni dei calciatori hanno sottoscritto un protocollo per sostenere la campagna istituzionale "stavolta voto" al fine di promuovere la più ampia e democratica partecipazione alle prossime elezioni del 26 maggio 2019.



I valori dello sport aderiscono a "stavolta voto" - mobilitazione trasversale super partes - per sensibilizzare i giovani alla vigilia delle elezioni europee. L'**Associazione Italiana Calciatori (AIC)**, l'**Associazione Calciatori Croati (HUNS)** e la divisione europea della **FIFPro (Fédération Internationale des Associations de Footballeurs Professionnels)** scendono in campo per sostenere l'Unione Europea in un momento storico difficile che registra percentuali allarmanti di astensionismo fra le nuove generazioni. **Lo sport soccorre la politica. Il campione del rettangolo verde diventa il testimonial della democrazia partecipativa.**

"Stavolta non basta sperare in un futuro migliore: dobbiamo assumerci la responsabilità delle nostre scelte" è il claim evidenziato sul sito dell'Europarlamento "www.stavoltavoto.eu". Con una semplice connessione web si intende costituire una comunità di sostenitori capace di attivare e motivare una considerevole affluenza alle urne per le elezioni europee del 26 maggio 2019.

Il traguardo della mobilitazione social non è quello di scegliere i candidati ma piuttosto - attraverso la rete - di promuovere una condivisione dal basso per accorciare la distanza fra i palazzi del potere e l'Europa "reale". In sostanza umanizzare i rapporti fra l'establishment e l'immaginario collettivo che talvolta si è sentito vessato dalle devastanti politiche dell'austerità.

L'ACSI ritiene che le etiche dello sport possano contribuire alla costruzione di un nuovo protagonismo della società civile europea in vista di sfide ormai bibliche dall'immigrazione ai cambiamenti climatici, dalla disoccupazione giovanile alla protezione della privacy digitale. Riteniamo che la mobilitazione dei calciatori rappresenti un sussulto valoriale per riscattare un'immagine opacizzata da vicende diseducative per i giovani. Consorziando tutte le forze dello sport per tutelare la democrazia partecipativa da antichi e nuovi rigurgiti destabilizzanti.

Antonino Viti



L'ACSI con don Ciotti nelle scuole per elevare il profilo della coscienza civile

di **Enrico Fora**
Condirettore
"ACSI magazine"

L'ACSI promuove una campagna di sensibilizzazione a sostegno della mission che "Libera" conduce con caparbia determinazione su tutto il territorio nazionale all'insegna del claim "contromafiecorruzione". **Si svolgerà il 21 marzo 2019 la XXIV Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.** Le parole d'ordine "Passaggio a Nord Est" ed "Orizzonti di giustizia sociale"

caratterizzeranno il coinvolgimento territoriale del Veneto, del Trentino Alto Adige e del Friuli Venezia Giulia. **La mobilitazione nel Triveneto aprirà un dialogo educativo e formativo con le scuole.** Studenti e docenti affronteranno i temi di una consapevole assunzione di impegno civile. La scuola si integra nel tessuto sociale, culturale, ambientale del territorio attraverso percorsi di elaborazione e di approfondimento. Cinque aree tematiche per testimoniare la partecipazione e la condivisione. Le storie delle persone vittime innocenti delle mafie diventano memoria collettiva di una comunità solidale che sviluppa un significato alto di appartenenza inclusiva.

Quelle famiglie non sono più sole perchè vengono cooptate dall'immaginario collettivo che esprime finalmente sentimenti di ascolto, di accoglienza, di riscatto civile. Da questi momenti di confronto, di progettualità e di proposte nasce nella coscienza del nostro Paese una visione di rinnovamento sociale, di sussulto etico, di legalità vincente. **L'ACSI - che ribadisce la sua convinta adesione a "Libera" - partecipa all'evento per fiancheggiare questo impegno di alto profilo portando un contributo morale e pragmatico di esperienze vissute in prima linea su tutto il territorio nazionale.** La recrudescenza endemica dei fenomeni malavitosi impone una responsabile e consapevole presa di coscienza. Si avverte

l'esigenza - non più procrastinabile - di scendere in campo, abbattere le barriere delle omertà e delle connivenze, attivare percezioni di appartenenza e di condivisione, trasformare atteggiamenti isolati e pavidità in massa critica e coesa.

Occorre ripristinare l'icona autorevole dello "Stato di diritto", scuotere il torpore delle istituzioni per un'impena di orgoglio al fine di presidiare e di tutelare i valori fondanti della Carta Costituzionale, della democrazia, della convivenza civile.

L'incontro con le scuole aprirà un importante canale di comunicazione con le espressioni dell'associazionismo per fare squadra e determinare il nuovo protagonismo della società civile. Sarà un investimento etico sulle future generazioni che dovranno contrapporre un argine di legalità e di giustizia sociale nei territori colonizzati dalla criminalità.

Enrico Fora



L'ACSI con "Libera" di don Ciotti nelle scuole per sensibilizzare i giovani contro le mafie

Anche quest'anno Libera tenterà, nei limiti del possibile, di agevolare il raggiungimento della città scelta per la manifestazione nazionale (Padova) al fine di essere tutti insieme in piazza il 21 marzo. Per partecipare alla manifestazione di Padova è necessario compilare e inviare a Libera la scheda di adesione e il regolamento per la richiesta di contributi, scaricabili dal sito istituzionale. Per inviare la scheda di adesione e per chiedere informazioni si può telefonare al numero 334.9151845 oppure scrivere a nordest@libera.it.

La proposta educativa verso ed oltre il 21 marzo

Per l'anno 2019 Libera ha scelto di dar luogo alla XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno nel territorio del Nord Est d'Italia: il Veneto, il Trentino Alto Adige ed il Friuli Venezia Giulia. Una scelta significativa e necessaria che ci porterà a volgere lo sguardo in quei territori dove la strutturazione locale del fare impresa, degli scambi commerciali, culturali e sociali esistenti, ha prodotto ricchezza e prospettive possibili e, nel medesimo tempo, si è trasformata in una calamita per gli interessi e le strategie espansive delle organizzazioni mafiose, oltre a dimostrarsi vulnerabile agli illeciti impuniti di alcuni cittadini ed operatori economici. Fare, dunque, un "passaggio a Nord Est" per parlare e riflettere di giustizia sociale, ambientale ed ecologica; per ragionare sul diffondersi della cultura dell'illegalità; per rivendicare il diritto a "democratizzare lo sviluppo", utilizzandolo per garantire lavoro, difesa dell'ambiente e partecipazione civile alle scelte pubbliche, in territori dove un patrimonio naturalistico e risorse ambientali di straordinario valore sono stati troppo spesso abusati in nome di interessi privatistici e criminali.

Affrontare responsabilmente il dovere di fare memoria nel Triveneto implica un necessario "allargamento del concetto di vittima": le vittime innocenti del Triveneto infatti non sono solo persone e vite cancellate dalla violenza mafiosa, ma interi luoghi distrutti e calpestati, esseri viventi e territori sacrificati al profitto ad ogni costo ed alle speculazioni, nei quali i rapporti di forza possono essere ancora sovvertiti se mettiamo insieme la necessità di giustizia e l'urgenza della sostenibilità, senza lasciare nessuno indietro. Per queste ragioni la proposta formativa, che ci accompagnerà verso la XXIV Giornata della Memoria e dell'Impegno, si pone l'obiettivo di "muovere" nei ragazzi e nelle ragazze, accompagnati dai loro docenti, uno sguardo critico, un'attenzione sana e costruttiva a quello che nei loro territori di provenienza (segue a pagina 5)

**ORIZZONTI
DI GIUSTIZIA
SOCIALE**
PASSAGGIO A NORDEST



21marzo2019

XXIV GIORNATA
DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO
IN RICORDO DELLE VITTIME
INNOCENTI DELLE MAFIE



Clicca qui  per tornare alla prima

L'ACSI con "Libera" di don Ciotti nelle scuole per sensibilizzare i giovani contro le mafie

(segue da pagina 4)

accade, ponendosi sempre la domanda del perché le storie delle vittime innocenti delle mafie ci riguardino e siano ancora vive, metaforicamente immaginandole come delle "bussole" che orientano le nostre scelte di impegno quotidiane. La proposta educativa si articola in 5 aree tematiche, accomunate dal contenuto trasversale della memoria, che rappresenterà il riferimento portante, piuttosto che un semplice tema tra gli altri, attraverso il quale sviluppare un percorso di approfondimento, rielaborazione ed impegno a scuola e nel territorio.

La Giornata della Memoria e dell'Impegno vedrà Padova come piazza principale, ma si svolgerà contemporaneamente in tantissime altre piazze, scuole e luoghi di lavoro in Italia ed anche oltre i confini nazionali. La giornata del 21 marzo 2018, ad esempio, ha tracciato nuove tappe di viaggio internazionali: da Bruxelles, Marsiglia a Berlino fino a raggiungere la Bolivia e Città del Messico. Le aree di lavoro in questo senso saranno delle segnaletiche comuni che ci aiuteranno ad approfondire i temi proposti con uno sguardo attento rivolto sempre ai rispettivi territori.

Anche quest'anno le classi coinvolte segnaleranno alle segreterie territoriali del 21 Marzo l'area tematica di proprio interesse e in base a questa scelta riceveranno un'indicazione sulla storia di una persona vittima innocente delle mafie che sia in qualche modo collegata al tema scelto e aiuti i ragazzi ad approfondirlo e rielaborarlo (le modalità di richiesta ed assegnazione saranno indicate su www.libera.it).

La storia assegnata rappresenterà dunque occasione per tutti gli studenti e gli insegnanti coinvolti di essere portatori di una memoria collettiva, di vivere in prima persona percorsi di conoscenza e riflessione sulle ingiustizie passate e presenti, così come sulle tante esperienze di riscatto civile esistenti nelle nostre comunità, per farsi quotidianamente animatori del cambiamento. Dunque la giornata nazionale 2019 segnerà un passaggio a "Nord Est", con la cura di "sconfinare" e costruire ponti di impegno tra luoghi più vicini e territori più lontani.

(continua a pagina 6)



L'ACSI con "Libera" di don Ciotti nelle scuole per sensibilizzare i giovani contro le mafie

(segue da pagina 5)

LE AREE TEMATICHE

1. Dove la mafia non esiste: rappresentazioni e stereotipi

Nell'immaginario collettivo il fenomeno mafioso è spesso soggetto ad una rappresentazione fortemente stereotipata: da una parte viene ancora proposta l'immagine arcaica del mafioso con coppola e lupara, metafora di una mafia intesa come fenomeno legato all'arretratezza ed al sottosviluppo del Sud Italia; dall'altra, le organizzazioni mafiose vengono rappresentate come un fenomeno esclusivamente criminale, da contrastare con i soli strumenti della repressione sanzionatoria. Solo più recentemente nella grande produzione mediatica si è affacciata la narrazione del mondo "dell'antimafia": con il racconto di fatti e personaggi di chi ha lottato contro un sistema criminale culturalmente distorto e soffocante.

2. A tinte grigie: imprenditoria, economia mafiosa e corruzione

La cultura dell'operosità e dell'impresa è stata un tratto distintivo e vincente di un Nord Est che nel Secondo Dopoguerra si è caratterizzato per gli alti livelli di crescita economica ed occupazionale. Questo orientamento culturale, nell'epoca della crisi, ha finito per essere un punto debole nella coscienza civile di alcuni imprenditori e professionisti locali: in nome di un benessere e di un lavoro che non sono solo semplici evidenze del processo economico, ma elementi culturali ed identitari, una parte di questi ha accettato di rimanere a galla scendendo a compromessi con sistemi criminali, mafiosi e corruttivi. Numerose inchieste nel corso degli ultimi anni hanno svelato una "zona grigia" all'interno della quale i confini tra lecito ed illecito hanno assunto contorni sempre più sfumati, erodendo in maniera silenziosa ma costante il patto di fiducia che in un tessuto sociale sano dovrebbe esistere tra attori della sfera pubblica, economica e civile.

(continua a pagina 7)



L'ACSI con "Libera" di don Ciotti nelle scuole per sensibilizzare i giovani contro le mafie

(segue da pagina 6)

3. Giustizia ambientale: dallo sfruttamento alla tutela del territorio e delle comunità

L'ambiente, inteso come ecosistema con tutte le sue risorse da tutelare e preservare, viene oggi messo duramente alla prova a livello globale. I contesti sociali nei quali viviamo sono il prodotto di un incontro complesso e dinamico tra elementi fisici ed umani. Le comunità occupano un ambiente e nel tempo, abitando, lo strutturano, intervenendo in un modo costruttivo e distruttivo su un patrimonio naturale fatto di risorse limitate ed esauribili. Lo spazio stesso è il primo elemento ad essere caratterizzato dalla limitatezza e dall'esauribilità. Allo stesso tempo, un ambiente complesso, risultato dell'intervento umano, può condizionare la qualità delle relazioni e delle vite dei singoli e dei gruppi che lo vivono. Per questo motivo abbiamo pensato di porre l'attenzione su due questioni centrali: - lo sfruttamento delle risorse del territorio; - i reati ambientali connessi fortemente al diritto alla salute e ad un ambiente di vita sano.

4. Azzardo: scommettiamo su un altro futuro

I dati - emersi da un recente studio dell'Istituto Superiore di Sanità sul gioco d'azzardo patologico - hanno restituito un quadro nazionale particolarmente allarmante. L'indagine rivela infatti che nel corso dell'ultimo anno 18 milioni di italiani hanno giocato almeno una volta d'azzardo; 13 milioni di questi rappresentano "giocatori sociali", 2 milioni presentano un profilo a basso rischio e 400 mila un rischio moderato. Il rimanente milione e mezzo è costituito da "giocatori problematici", ovvero da persone che non riescono a gestire il tempo destinato al gioco, a controllare le spese per questo e ad alterare i comportamenti sociali e familiari. Passando agli under 18, emerge come quasi 700 mila minorenni, nonostante i divieti di legge, abbiano giocato d'azzardo e che 70 mila di loro abbiano un rapporto di tipo patologico con questa pratica.

(continua a pagina 8)



L'ACSI con "Libera" di don Ciotti nelle scuole per sensibilizzare i giovani contro le mafie

(segue da pagina 7)

5. Storie di confini e di frontiera

Una terra di frontiera è di per sé un museo della memoria dove vengono collezionate storie, vite e identità. La frontiera a Nord-Est in particolare tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia ed Austria lo dimostra facilmente. Basti pensare che fino al maggio 1915 il Regno d'Italia rappresentava "lo straniero" che violava in armi il confine con un altro stato, l'Austria-Ungheria, invadendone le terre per occupare e fare propria una città asburgica da oltre cinquecento anni all'epoca: Trieste. E poi ancora le trincee, le cortine di ferro, le foibe, un terreno fragile come il Carso, rappresentazione fisica e naturale del confine. Una terra che in un secolo ha visto abbattere confini fisici e materiali diverse volte, non senza conseguenze. Se da un lato Schengen apriva alla mobilità dell'Unione Europea nel 2007 anche alla Slovenia, dall'altro lato la guerra di mercato avanzava già da anni su quelle stesse linee divisorie. Mercati illegali e legali si intrecciano nello scambio tra merci e, quando le merci sono gli stessi uomini, donne e bambini, gli affari si fanno più cospicui.

Come sviluppare il percorso sulle storie

Proponiamo di intraprendere un'attività di tipo laboratoriale organizzata in più incontri, privilegiando il lavoro con il gruppo classe, partendo da una riflessione sul fare memoria, riflessione che continuerà ad essere un riferimento attivo per tutto il percorso, per sviluppare un approfondimento della storia e del tema di interesse. Per questo alleghiamo alla proposta formativa le linee guida che gli insegnanti potranno utilizzare come base per la strutturazione del laboratorio. Qualunque sia il percorso operativo immaginato, chiediamo agli studenti di realizzare un elaborato scritto, visivo o multimediale, che ne racchiuda gli esiti e che possa costituire un mezzo di restituzione del percorso all'interno come all'esterno della scuola. Oltre all'elaborato, proponiamo alle classi impegnate nel percorso di memoria verso il 21 marzo, di:

- immaginare un oggetto simbolico che porti con sé il senso del percorso svolto e richiami in qualche modo l'area tematica scelta;
- realizzarlo nella massima libertà creativa (disegni, pitture, striscioni, manifesti, realizzazioni plastiche, come cartapesta, ecc.);
- prediligere se possibile la realizzazione di supporti e manufatti che possano essere poi portati agevolmente in corteo e in piazza in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno.



Corso ACSI di alta formazione per operatori specializzati in safety & security

L'ACSI ha istituito l'area di Safety & Security con la finalità di formare, coordinare ed aggiornare le figure professionali che si accingono a dare risposte qualificate di sicurezza alle organizzazioni sportive e non che operano su tutto il territorio nazionale. Nell'ambito di studi approfonditi si è evidenziata la necessità di formare figure professionali che abbiano competenze, abilità e capacità specifiche per garantire lo svolgimento di tutte le manifestazioni pubbliche e che siano di supporto e di collegamento tra gli organizzatori, le pubbliche amministrazioni e gli enti preposti all'ordine pubblico: **"Safety e Security Manager" SSM** e **"Safety e Security Esperto" SSE**.

Il progetto formativo. Il percorso prevede diverse fasi che coinvolgono i discenti che decidano di intraprendere questo percorso professionale formativo. Risulterà inoltre essenziale, per la riuscita del progetto,

la sensibilizzazione e l'informazione nel dettaglio a tutta la rete ACSI Italia. E' auspicabile anche la nascita di un coordinamento a supporto di tutti gli altri Enti di Promozione Sportiva presenti sul territorio nazionale. I contenuti del progetto intendono offrire opportunità lavorative per i giovani nell'entourage sportivo. Inoltre il progetto promuove una cultura della sicurezza in sintonia con i valori dello sport di base.

I primi corsi di formazione per la figura professionale certificata in "Safety & Security" si svolgeranno a Napoli a partire dal mese di marzo 2019.

Requisiti per ammissioni ai corsi SSE

- essere di età non inferiore ai 18 anni;
- non aver riportato condanne penali per delitti non colposi passati in giudicato;
- presentare un curriculum vitae;
- essere fisicamente in grado di svolgere le mansioni caratteristiche degli SSE in occasione delle manifestazioni;
- avere la capacità a rapportarsi con il suo team.

(continua a pagina 10)



Corso ACSI di alta formazione per operatori specializzati in safety & security

(segue da pagina 9)

Il Corso ha un costo di € 650,00 IVA inclusa a persona che comprende:

1. partecipazione al corso; 2. attestato antincendio rischio elevato; 3. attestato primo soccorso; 4. attestato BLSD/PBLSD; 5. disposizione di un tutor per le ore di apprendimento; 6. disposizione di un tutor durante le ore di studio e tirocinio; 7. prova finale; 8. rilascio attestato; 9. kit abbigliamento; 10. possibilità di certificazione ad un Organismo di certificazione riconosciuto da Accredia.

Il pagamento del corso di formazione avrà le seguenti modalità: • acconto 30% al momento dell'iscrizione; • acconto 30% al momento dello svolgimento del primo modulo; • saldo 40% al momento dello svolgimento del secondo modulo. Occorre prendere visione del Regolamento. Compilare la scheda di iscrizione seguendo le indicazioni contenute nella Circolare n. 03/SSE/2019 del 14 febbraio 2019.

Competenze degli operatori Safety e Security Manager SSM e Safety e Security Esperto SSE

- capienza aree svolgimento evento; massimo affollamento possibile;
- regolamentazione e monitoraggio degli accessi;
- percorsi separati di accesso; deflusso con indicazione dei varchi;
- piani di emergenza e di evacuazione; approntamento servizio antincendio e vie di fuga in forma ordinata;
- emergenze ed urgenze sanitarie;
- accoglienza, instradamento, flussi e deflussi, assistenza al pubblico;
- spazi di soccorso; medical house; PMA; allertamento nosocomio;
- norme comportamentali da tenere in caso di criticità;
- ispezione e bonifica del territorio dell'evento (es. vetro e lattine);
- sopralluoghi e omologazioni standard per l'abbattimento degli indici di vulnerabilità organizzativi.



A tali condizioni di Safety, dovranno corrispondere piani adeguati di erogazione di servizi di Security in tal modo da consentire lo svolgimento di eventi nella massima sicurezza possibile e nella piena autotutela.

Il "Safety e Security Manager" è una figura professionale che sarà di coordinamento e di supporto ai SSE e che dovrà avere quindi anche competenze manageriali.

(continua a pagina 11)

Corso ACSI di alta formazione per operatori specializzati in safety & security

(segue da pagina 10)

CHI E' L'SSE

In virtù delle nuove discipline e normative si istituisce, disciplina e struttura la figura del Safety e Security Esperto (SSE) negli eventi, e si evidenziano il progetto di formazione inderogabile ed i compiti, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle manifestazioni, nella salvaguardia più totale del benessere dei presenti agli eventi.

COMPITI E RESPONSABILITA' DEGLI SSE

Gli SSE svolgono attività di prevenzione e sicurezza negli eventi sportivi, culturali, sociali, enogastronomici, politici, religiosi ed in tutti gli eventi pubblici.

SSE

- è invitato dal Comitato organizzatore della manifestazione (sportiva, religiosa, musicale, culturale, ecc.)
- svolge la sua attività solo ed esclusivamente nell'ambito delle manifestazioni autorizzate dalle Istituzioni;
- è responsabile del rispetto delle norme regolamentari all'interno del territorio di pertinenza della manifestazione; • è il più diretto responsabile della salvaguardia e tutela dei presenti alla manifestazione all'interno delle aree utilizzate per la manifestazione; • opera a stretto contatto con le Istituzioni predisposte per i disciplinari dell'Ordine Pubblico.

SSM

- figura oramai necessaria in tutte le manifestazioni, nelle quali è invitato dal Comitato Organizzatore;
- deve essere scelto in virtù del proprio percorso formativo; • guida se possiede competenze ed affianca gli altri SSE nell'ambito delle specifiche attribuzioni di responsabilità; • opera a stretto contatto con il Comitato Organizzatore, al quale segnala gli eventuali accadimenti di rilievo; • può indirizzare la carta di avvertimento come stabilito dal vigente regolamento; • La sua funzione viene espletata durante la manifestazione per la quale è nominato, e termina contestualmente alla fine della manifestazione; • Per poter diventare SSE è indispensabile seguire un corso di formazione professionalizzante e abilitante alla professione;
- Per mantenere l'abilitazione sarà necessario partecipare a corsi di riqualificazione ogni due anni.



stazione per la quale è nominato, e termina contestualmente alla fine della manifestazione; • Per poter diventare SSE è indispensabile seguire un corso di formazione professionalizzante e abilitante alla professione;

Referente del Progetto:
Dr. Alfredo Pellecchia
Tel. 338.78.41.887
E-mail: safetysecurity@acsi.it

Sport e solidarietà: trofeo di scherma inserito nel calendario ufficiale FIS

Il Trofeo "Città di Desio" - giunto con crescente successo alla 29^a edizione - è una delle manifestazioni più longeve nel panorama della scherma nazionale. E' un prestigioso evento agonistico - a livello amatoriale - consolidato sul territorio in virtù dell'impegno promozionale svolto dalla società sportiva "Scherma Desio". Il trofeo è inserito nel calendario ufficiale della FIS (Federazione Italiana Scherma). Il complesso di gare - organizzate nell'ambito dell'evento - costituisce il trofeo

annuale consecutivo che viene assegnato al Club i cui atleti avranno ottenuto, per somma dei risultati, il miglior punteggio complessivo.

Le gare di sciabola individuali e a squadre, riservate agli Assoluti, costituiscono il "Memorial Giuseppe Stefanelli", in onore alla memoria dell'omonimo Maestro scomparso prematuramente nell'estate 2007 ed eminente figura della Scherma lombarda e nazionale. Come di consueto, saranno chiamate ad intervenire alla manifestazione e a premiare i vincitori, personalità e maestri di rilievo nazionale ed il Presidente del Comitato Regionale Lombardo della Federschermas.

OBIETTIVI

1) Finalità di aggregazione giovanile. La manifestazione con la vasta gamma di Società sportive che vi partecipano offre l'opportunità di interagire socialmente e divertirsi e di confrontarsi con una platea di atleti provenienti da molte regioni d'Italia, all'insegna di una sana pratica sportiva.

(continua a pag. 13)

con il patrocinio di
Regione Lombardia
CITTÀ DI DESIO
L'Assessorato allo sport
in collaborazione con
SCHERMA
DESIO
presenta
PROVINCIA
MONZA BRIANZA
29^a Trofeo Città di Desio 12^a Memorial Stefanelli
2-3 MARZO 2019
Palazzetto dello Sport PALA BANCO DESIO
Largo Azzurri Atleti d'Italia (via Agnesi)
DESIO (MB)
FIS
Banco Desio
www.bancodesio.it
INGRESSO GRATUITO
per il pubblico alle manifestazioni sportive
EUROFENCING

Desio (Monza - Brianza)

Sport e solidarietà: trofeo di scherma inserito nel calendario ufficiale FIS

(segue da pag. 12) **2) Forte valenza educativa.** L'enfasi della manifestazione e dello sport schermistico nella sua pienezza di valori viene posta sul fair play, oltre che sulla performance e successo agonistico: la scherma è infatti uno sport che coniuga rispetto per l'avversario ed accrescimento delle proprie capacità psicofisiche mediante una profonda ricerca di se stessi nell'ambito di una forte valenza di formazione del carattere e della personalità.

3) Elevato significato della performance sportiva. Offre agli atleti l'opportunità di esprimersi agonisticamente e di raggiungere soddisfazioni, di acquisire capacità tecniche e dimostrare abilità acquisite. Il livello della competizione, con la partecipazione consuetudinaria di atleti di livello nazionale, anche appartenenti ai gruppi sportivi militari per la categoria Assoluti, è da considerarsi di alto profilo.

4) Elevato ritorno di immagine della località e delle strutture sportive. La struttura del Paladesio, recentemente valorizzata dalle istituzioni territoriali, è un fiore all'occhiello per il territorio cittadino e limitrofo, che acquisisce ulteriore visibilità mediante le manifestazioni ivi organizzate.

5) Realizzazione in un'ottica di partnership tra soggetti no profit e soggetti pubblici. La Scherma Desio è una società sportiva senza fini di lucro che opera nella formazione sportiva anche attraverso la realizzazione di seminari e convegni di argomento medico e di psicologia dello sport, patrocinati e realizzati in collaborazione con le istituzioni territoriali, gli Istituti scolastici ed il CONI, nella specificità del Comitato Regionale della Federazione di appartenenza.

6) Valenza solidale e di impegno sociale con la promozione di iniziative di beneficenza collegate all'evento in favore di associazioni del territorio.

Informazioni: Comitato Organizzatore Locale tel. 0362/302278 (dal lunedì al venerdì dalle ore 17.30 alle 19.30) col@schermadesio.com

Aiutaci ad aiutare

Sabato e Domenica sarà presente uno stand di raccolta confezioni alimentari in favore di chi ha più bisogno.

Caritas Cittadina

Latte lunga conservazione
Passata di pomodoro
Pelati
Tonno
Olio



dona 5 € in tagliandi disponibili allo stand

**ADERENDO ALL'INIZIATIVA
PUOI DARE IL TUO CONTRIBUTO
E FAR VINCERE ALLA TUA SOCIETÀ IL**

Trofeo della Solidarietà
La Società i cui atleti
si dimostreranno più generosi
sarà premiata con il

5° Trofeo della solidarietà
premiazione alle ore 16.00 di domenica 3 marzo
in base al contributo complessivo
raccolto dagli atleti dello stesso club nelle due giornate
di gara per somma delle diverse categorie

schermadesio.com/trofeo
[#schermadesio](https://www.instagram.com/schermadesio) [#trofeodesio](https://www.instagram.com/trofeodesio)



Presentato alla stampa il derby podistico fra le tifoserie Roma - Lazio

Sabato 23 febbraio 2019, alle ore 15.00, è ora di correre il derby. L'ACSI Nazionale e ACSI Italia Atletica, in collaborazione con Camera di Commercio di Roma e Fiera di Roma, presentano la prima edizione di **CORRIAMO IL DERBY**, una prova di corsa su strada non competitiva su tre distanze, 3/6/9 km, aperta a tutte le fasce d'età, che si propone di sviluppare il senso di partecipazione e solidarietà tra i cittadini, appassionati di calcio, questa volta non in qualità di spettatori di un evento sportivo, ma di protagonisti attivi. L'obiettivo è quello di riunire i tifosi di Roma e Lazio, nonché appassionati di running e di sport all'aria aperta, e coinvolgerli in una giornata di festa ad una settimana dal Derby di Calcio.

*«La tradizione del Derby romano è sempre stata caratterizzata dal gioco, dalla goliardia e dal sano sfottò tra i "cugini" romanisti e laziali - afferma **Roberto De Benedittis, Presidente di ACSI Italia Atletica** e organizzatore dell'evento - Purtroppo il mondo del calcio spesso viene "inquinato" da fenomeni che nulla hanno a che vedere con i valori fondanti dello sport, come abbiamo visto nei drammatici accadimenti del 26 dicembre a Milano, ma anche negli ultimi poco edificanti exploit di pseudo ultrà nella Capitale. Per questo la **CORRIAMO IL DERBY** nasce con l'intento di riunire famiglie, sportivi, simpatizzanti pronti a vivere il calcio e lo sport come una festa, un divertimento, con quella sana e contagiosa passione che deve esserci nel seguire la propria squadra del cuore».*

Appuntamento quindi alla **Nuova Fiera di Roma**, ingresso Nord (è la prima volta in assoluto che si disputa una prova di corsa all'interno della Nuova Fiera di Roma), **sabato 23 febbraio**, ritrovo fissato alle 14,00 e partenza alle 15,00, per una prova non competitiva su tre distanze, 3/6/9 km contraddistinta da una bella novità: ci si potrà iscrivere esclusivamente in coppia. Non importa il sesso, l'unica cosa che conta è che si tratti di un/a romanista e un/a laziale, iscritti insieme.

(continua a pag. 15)



Presentato alla stampa il derby podistico fra le tifoserie Roma - Lazio

(segue da pag. 14)

Ad ogni arrivato sarà assegnato un punteggio, tanti quanti sono gli atleti che taglieranno il traguardo, un punto in meno al secondo e via via fino all'ultimo che prenderà un punto. La somma dei punti ottenuti dai componenti di una squadra (Roma o Lazio) decreterà la squadra vincitrice del derby di corsa.

GOLEADOR

I 9 km di CORRIAMO IL DERBY simulano i 90' della partita di calcio: ogni km rappresenta 10' di gioco. Chi transiterà per primo sul traguardo volante di ogni km, dal 1° all'8°, segnerà un goal. Chi taglierà per primo il traguardo finale segnerà due goal. Saranno validi per il risultato finale solo i gol segnati da atleti che avranno portato a termine l'intera gara. Chi segnerà più goal sarà premiato come capocannoniere con il premio GOLEADOR.

TROFEO FIERA DI ROMA

La manifestazione è a carattere non agonistico, comunque al primo classificato sarà assegnato il Trofeo Fiera di Roma.

II GONFALONE

La squadra vincitrice si aggiudicherà il "Palio" della Corriamo il Derby, un gonfalone prodotto dalla scuola di moda più antica d'Italia, la "Ida Ferri" nata nel 1927.

ISCRIZIONI

- Ci si iscrive a coppie un/una Romanista e un/una Laziale. Ogni iscritto riceverà una maglietta originale con i colori della squadra del cuore;
- Non ci sono limiti di età;
- Ci si può iscrivere tramite il sito www.icron.it;
- L'evento è limitato ai primi 1000 iscritti (500 Roma – 500 Lazio);
- Il costo d'iscrizione è di € 15,00 a persona (€ 30,00 a coppia).

INFORMAZIONI. Potranno essere richieste via mail ad atletica@acsi.it o sui siti www.corriamoiderby.it - www.acsi.it e sulla pagina facebook dell'evento. Ufficio stampa e promozione CORRIAMO IL DERBY 2019: Fabrizio Tomasello Mob. + 39 335 835081 I - email: fabriziotomasello@gmail.com



Countdown per la “StraPalermo” dell’ACSI con la BNL per la Fondazione Telethon



L'evento di punta dell'Acsi Sicilia Occidentale anche quest'anno avrà il patrocinio del Comune di Palermo ed è inserito nel progetto di fund raising svolto grazie alla partnership di BNL Gruppo BNP Paribas e contribuirà ad incrementare la raccolta di fondi a favore della Fondazione Telethon.

Un'unione che mette in mostra il connubio tra sport ed impegno sociale che da anni l'Acsi Sicilia Occidentale porta avanti per regalare alla città una giornata di grandi emozioni all'aria aperta. Lo scorso anno, infatti, erano più di 15mila le persone che hanno sfilato per le vie del centro storico di Palermo colorando la città con sorrisi e abbracci. Oltre alla partnership con l'assessorato alla Scuola, che ha rinnovato l'invito a partecipare a tutti gli Istituti Scolastici di Palermo, prende in via la collaborazione con la Fism Sicilia, Federazione Italiana Scuole Materne, attraverso la quale si è presentata la Strapapà anche alle scuole materne della città di Palermo aderenti alla federazione.

La partenza della passeggiata ludico motoria di circa 3 km sarà alle 11 da via Cavour per proseguire per via Roma, girare per via Torino, via Maqueda e ritornare in via Cavour. Un momento di condivisione, in cui i più piccoli potranno godersi le bellezze di Palermo con i loro amici, compagni

di scuola, genitori e familiari. La Corri StraPapà infatti è una manifestazione inclusiva in cui tutti sono invitati a partecipare per trascorrere una giornata all'aria aperta e divertirsi tra le vie cittadine. Alla fine della passeggiata, tutti gli iscritti riceveranno un pacco ristoro sorpresa realizzato dall'azienda di distribuzione alimentare Sisa che anche quest'anno rinnova la presenza all'evento. *(continua a pagina 17)*



Countdown per la “StraPalermo” dell’ACSI con la BNL per la Fondazione Telethon



(segue da pagina 16)

La podistica riservata ai runners esperti, sulla distanza dei 9,5 km, avrà inizio alle ore 9 ed effettuerà lo stesso percorso della StraPapà ripetendolo tre volte; sarà la prima prova del Campionato Super Prestige ACSI 2019.

Tutti i partecipanti riceveranno al momento dell’iscrizione, oltre al pacco gara contenente la Telethon t-shirt, la sacca con il pettorale e il braccialetto, anche una Carta Idea convenzionata in oltre 400 attività commerciali affiliate al circuito IdeaNet. Anche quest’anno è stato indetto il concorso “Striscia lo striscione” che ha come finalità principale quella di

contribuire ad avvicinare i ragazzi al territorio e allo sport in modo creativo e di promuovere l’innalzamento della coesione sociale ed i legami comunitari. Tra i partner della manifestazione, Tecnica Sport che rinnova la sua presenza a fianco della StraPalermo – Corri StraPapà, e Prozis, partner ufficiale di Nutrizione Sportiva che da quest’anno è a fianco dell’evento inaugurando una collaborazione pluriennale che contribuirà ad innalzare il valore competitivo e la partecipazione con particolare riferimento alla podistica. Tutte le informazioni e i moduli di iscrizioni alla StraPalermo e Corri StraPapà sono presenti nel sito www.acsisiciliaoccidentale.it

Daniela Ciranni



Campionati Italiani Paralimpici di mezza maratona 2019

Si svolgeranno ad Avola, il prossimo 2 giugno i **Campionati Italiani Paralimpici 2019 di mezza maratona**. Nei giorni scorsi la **Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali (FISPES)** ha assegnato l'organizzazione dell'importante evento che sarà disputato nel corso della mezza maratona "Città di Avola" in programma il prossimo 2 Giugno nella cittadina del siracusano; la manifestazione sarà valida anche come **campionato regionale Master Fidal**.

La manifestazione si svolgerà con la collaborazione della **FIDAL**, della **FISPES**, dell'**ACSI** e con il patrocinio del **Comitato Italiano Paralimpico**.

"Il campionato italiano paralimpico è vanto di soddisfazione ed orgoglio che mette la città di Avola e tutto il suo territorio al centro dell'attenzione nazionale" questo il primo commento di **Davide Fusca** presidente dell'**A.S.D. Palombella Running**, che assieme alla **Pro Sport Ravanusa** di **Giancarlo La Greca** curerà tutta l'organizzazione dell'evento.

L'assegnazione del campionato italiano in Sicilia è il frutto della sinergia e del lavoro tra il Comitato Italiano Paralimpico Sicilia con in testa il presidente **Pietro Paolo Puglisi** e tutta la sua giunta, la Fispes con il consigliere nazionale **Luigi Bentivegna** e il delegato Sicilia **Salvatore Mussoni**.

"Sono lieta che sia Avola ad ospitare un evento così importante per lo sport paralimpico nazionale" - questo il commento del deputato all'Assemblea regionale siciliana, **Rossana Cannata** - *"I Campionati Italiani Paralimpici 2019 di mezza maratona saranno anche un'ottima vetrina per la nostra regione e per la città di Avola già modello nella solidarietà ed assistenza alla disabilità con la sua bandiera Lilla. Un evento unico per gli appassionati di sport"*.

Lo scorso anno i Campionati Italiani Paralimpici si svolsero a Civitanova Marche. Dunque, dopo i campionati italiani assoluti di mezza maratona, in programma a Palermo, la Sicilia "fa suo" un altro evento tricolore di grande importanza e richiamo.



Avola 2019

CAMPIONATI ITALIANI PARALIMPICI DI MEZZA MARATONA



Round 2 dell'Italian GT12 Series 2019 in sei tappe per automodelli elettrici



JOKERTEAM BOLZANO
IN COLLABORAZIONE CON
ACSI
ASSOCIAZIONE CENTRO SPORTIVI ITALIANI
COMITATO PROVINCIALE DI BOLZANO
ITALIAN GT12 SERIES 2019
Round 2
30-31 Marzo
Palazzetto dello Sport
Scuola media "F. Filzi"
LAIVES (BZ)
www.jokerteam.it

Schumacher
racing-cars.com



GT12
Italia

Per il secondo anno consecutivo, l'**A. S. D. Jokerteam Bolzano**, associazione automodellistica del capoluogo attiva da più di quindici anni nella realtà locale, è promotrice della **Italian GT12 Series**, circuito di **6 tappe** che si svilupperà nelle piste per automodelli elettrici più importanti del nord Italia.

La categoria di automodelli, denominata **GT12**, si caratterizza per semplicità ed economicità a fronte di prestazioni di assoluto rilievo e divertimento garantito per tutti gli appassionati. L'ispirazione di puntare su questa categoria, affermano gli organizzatori del **Jokerteam**, arriva da oltremontana, dove la **GT12** spopola, perché è riuscita ad avvicinare alla pratica dell'automodellismo elettrico molte persone che, pur avendo la passione, rimanevano scoraggiate dalla complessità e dai costi delle altre categorie più blasonate.

E proprio il **Jokerteam Bolzano** ospiterà ben due tappe delle sei previste a calendario. Il **Round 2** della **Italian GT12 Series 2019** in particolare, previsto per il **31 marzo 2019**, si svolgerà in un contesto indoor che, grazie alla proficua collaborazione con il **Comitato Provinciale di Bolzano dell'ACSI**, consentirà l'allestimento di una pista temporanea su moquette nel bellissimo **Palazzetto dello Sport della Scuola Media "F. Filzi"** di Laives.

La competizione inoltre coinciderà con l'avvio della **quindicesima edizione del tradizionale campionato di club** organizzato dall'associazione che troverà svolgimento, nelle sue tappe successive, nello storico miniautodromo permanente situato nella **Sportzone Pfarrhof in Via Maso della Pieve a Bolzano**.



Ultima prova per la Coppa ACSI Piemonte di ciclocross 2018 - 2019



Una bella domenica assolata accoglie ancora una volta l'ultima prova di Coppa ACSI Piemonte Ciclocross 2018/2019 che ha sempre trovato i nostri crossisti a contatto con polvere e bel tempo. Oggi però, nonostante la bella giornata, i nostri specialisti delle campestri in bici, grazie alle nevicate dei giorni scorsi, dovranno vedersela con una buona dose di fango, che da queste parti si chiama "pacioc". La cosa non spaventa nessuno, anzi, mette allegria e gli spruzzi che imbrattano visi e biciclette mette il sigillo a una stagione invernale che fino adesso era sembrata l'anticipo dell'estate. La partecipazione alla Coppa, che in ben 18 prove ha toccato tutte le province del Piemonte, ha avuto una partecipazione globale superiore alle 1500 unità e la premiazione di oggi, nel salone comunale di Borgo d'Ale suggerirà il successo per tutti quelli che vi hanno partecipato, a partire dal gentleman Valter Cossetta che le ha partecipate tutte. Ma veniamo alla gara, divisa in più partenze, al termine delle quali si evidenziano l'estro e la bravura di Francesco Barbazza (Auzate) che domina tra junior, senior e debuttanti. Tra i veterani

è ancora Andrea Bugnone che chiude vittorioso l'ultimo traguardo, mentre Mauro Sedici, leader di Coppa, lotta da leone, ma soccombe nel finale alla maggior freschezza di Marco Vacchini. Incerta fino all'ultimo la lotta per la leadership negli sgA tra Gelli e Batilde, separati dopo l'ultima prova da un margine ristrettissimo. Il vincitore di tappa è Giannino Soccu ma ugualmente esulta Oto Batilde (Ciclo Polonghera), che riceve i complimenti direttamente e sportivamente dal battuto amico/rivale Salvatore Gelli. *(segue a pagina 21)*



Ultima prova per la Coppa ACSI Piemonte di ciclocross 2018 - 2019



(segue da pagina 20) Ancora due parole per la gara femminile. Le nostre ragazze, per niente spaventate dal fango che si appiccica alla loro bella pelle setosa, si destreggiano da esperte dando spettacolo. Ad aggiudicarsi la prova è Ilaria Rocca, che precede la rivelazione stagionale, Ernestina Borgarello, Rossella Bazzarello, Elena Bergero, che si aggiudica la Coppa Acsi, e Simona Mastarone degli Amici di Ciclo di Vigliano Biellese. Al termine di ogni gara si vedono spuntare anche tutti i dispositivi per pulire la bici prima di introdurla in auto: idropulitrici modernissime a batteria che rendono la bici quasi come nuova, solo da asciugare. Ci spostiamo infine nel salone del Comune dove, dopo alcune parole di saluto del Sindaco, Pier Mauro Andorno, si dà inizio alla sontuosa premiazione per tutti i classificati di Coppa nella quale spicca la vestizione delle maglie ai vincitori, che sono: Gioele Binello (Alessandro Ercole), Marco Violi (Cusati Bike), Stefano Martinotti (Made Off), Simone Veronese (PCS), Simone Sponza (A. Ercole), Mauro Sedici (PCS), Fabrizio Strobino (Tecnobike Bra), Oto Batilde (Ciclo Pologhera), Vigilio Berti (Pedale Pazzo) ed Elena Bergero (Made Off), rispettivamente nelle categorie debuttanti, junior, senior, veterani 1, veterani 2, gentleman 1, gentleman 2, sgA, sgB e donne. Per la cronaca, all'intera manifestazione hanno partecipato ben 26 diverse donne. Un successo! Sono anche premiate le migliori Associazioni, prima delle quali è la Tecnobike Bra, seguita da Auzate MRG, Pedale Pazzo, PCS Progetto Ciclismo Santena e Cusati Bike. La festa continua con la premiazione di tappa poi, lentamente il salone si svuota e tutti facciamo ritorno verso un tramonto piemontese stupendo, incredibile e indimenticabile come questa Coppa Acsi Piemonte di Ciclocross 2018/19.

Valerio Zuliani

Stage di eskrima-kali filippino con Marcel Van Dongen 5° Dan



Comitato Provinciale
ACSI Napoli

Palazzetto
ANFRA Sport Club
via Marie Curie, 25 - Quarto (Na)

Domenica 27 gennaio 2019 ore 9:30

MARCEL VAN DONGEN
ESKRIMA ITALY TOUR

per informazioni e iscrizioni: 393 73 83 594

Recentemente si sono dati appuntamento al Palazzetto "ANFRA" di Quarto, per il 19° Allenamento Collegiale Interdisciplinare di Arti Marziali ACSI, i Responsabili del Karate Tang Soo Do e del Kali Filippino, coordinati dal Direttore Tecnico Mario Bellerino, per il consueto incontro conoscitivo delle discipline praticate nell'ACSI. Questo evento ha previsto la partecipazione di tutti i praticanti agli Stage di: **KARATE Tang Soo Do - Stage diretto dal Grandmaster Dominik A. Giacobbe - KALI Filippino STAGE DI ESKRIMA - KALI FILIPPINO CON MASTER MARCEL VAN DONGEN 5° DAN.** Come sempre è stato un evento sportivo a 360 gradi che ha coinvolto tutte le famiglie presenti ed ha consentito a tutti di vivere delle ore all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Questa è stata di sicuro un'opportunità per stare in-

sieme e conoscerci all'insegna di allenamenti per tutti i partecipanti. Stage che hanno unito atleti, parenti e amici. "Special Guest" della kermesse sono stati i genitori degli allievi presenti, che hanno animato l'evento. Grande il loro supporto e l'interesse dimostrato verso la pratica degli Stage di stili di Arti Marziali presenti e per il loro tempo dedicato ai vari gruppi delle discipline presenti. Un ringraziamento particolare per la presenza e l'onore di stare con noi al Grandmaster Dominik A. Giacobbe c.n. 9° Dan Rappresentante dell'Intercontinental Tang Soo Do Organization e al Master Marcel van Dongen c.n. 5° Dan, esperto di Kali Filippino e Esercizio. Ancora un ringraziamento particolare per l'impianto sportivo ANFRA di Quarto, che ci ha concesso il Direttore Franco Del Prete, la collaborazione del Maestro Guido De Luca e l'ineguagliabile impegno del Maestro Vito Castiglione, che con indiscussa professionalità ha dato supporto agli Stage e grande ospitalità ai nuovi amici.



La nuova disciplina “arcobattle” mix di arti marziali e tiro con l’arco

Il nuovo gioco a squadre con archi e frecce nasce da un’idea del Maestro Nicola Pastorino (www.arco-battle.com). Questa specialità nasce dall’incontro di un Maestro di Arti marziali con la disciplina del Tiro con l’Arco e riunisce caratteristiche principali di diverse altre specialità del settore come: il tiro istintivo, il tiro dinamico, il tiro da caccia, il tiro storico. Si colloca nella tendenza di svariate altre discipline simili sviluppate in questi ultimi anni, ma si distingue per alcune sue peculiarità che la rendono unica. Il suo scopo è quello di ricollocare questa antichissima arma nel contesto del combattimento, simulando una battaglia su campo.

Particolare attenzione è stata posta nell’ideare le regole al fine di ottenere una importante componente strategica di gioco. ARCOBATTLE promuove ed organizza campionati e tornei su scala nazionale con borse fino a 3.000 € per la squadra vincitrice. Le squadre sono composte da tre Arcieri Arcobattle. Partecipare a questi tornei è semplice: basta conseguire uno di questi livelli. Arciere Novizio: può partecipare ai Tornei. Arciere Temerario: può insegnare la disciplina ARCOBATTLE. Arciere Condottiero: può formare degli Arcieri Temerari. Maestro d’Arco: può organizzare Tornei, Stage, Eventi e manifestazioni.

Arciere Novizio. In questo livello l’arciere verrà a conoscenza delle esatte regole di gioco e delle tecniche base di tiro dinamico ed istintivo e di tutta una serie di addestramenti da praticare per affrontare una battaglia. Ci sono due modi per ottenere questa qualifica: 1. Seguire il 1° video-corso online di 5



lezioni che si conclude con un piccolo esame teorico e pratico sempre online. In questo caso si può consultare l’elenco degli Arcieri per trovare dei compagni di allenamento ed un luogo per allenarsi. Tutta l’attrezzatura necessaria è disponibile nella apposita sezione del sito. 2. Seguire le lezioni dal vivo di un Arciere Temerario Riconosciuto. Basta consultare l’elenco nella sezione apposita del sito per trovare quello più vicino nella propria zona. Presso di lui si potranno imparare ed allenare le tecniche del bagaglio base e conseguire la qualifica dopo un piccolo esame. (segue a pag. 24)

ARCOBATTLE

La nuova disciplina “arcobattle” mix di arti marziali e tiro con l’arco

(segue da pag. 23)



Arciere Temerario. In questo livello si studieranno tecniche avanzate di tiro in movimento derivanti dal grande bagaglio delle Arti Marziali Orientali e diversi metodi per incoccare e per scoccare la freccia. Si farà anche una approfondita analisi delle strategie di gara per vincere nei Tornei. Questa qualifica può essere ottenuta online seguendo il 2° video-corso di 5 lezioni, oppure di persona come per il primo livello.

Arciere Condottiero. In questo livello verranno rivelate le tecniche più avanzate per il “Fast Shooting” (tiro rapido) e per il tiro a freccia multipla, inoltre si approfondirà la metodologia didattica per insegnare, per allestire campi di addestramento e per gestire gruppi di allievi. Questa qualifica si ottiene seguendo il 3° video-corso online di 5 lezioni e superando in

seguito un esame dal vivo, presieduto dalla Direzione Tecnica Arcobattle in occasione di un Torneo oppure su appuntamento presso la sede centrale a Firenze. L’Arciere Condottiero potrà insegnare la disciplina in modo completamente autonomo e, a sua discrezione, rilasciare le prime due qualifiche ai suoi allievi sottoponendoli agli esami e comunicando direttamente i nominativi alla direzione tecnica.

Maestro d’Arco. Questo livello designa il responsabile regionale o nazionale. Per raggiungere questo livello bisogna frequentare un corso diretto con un altro Maestro dove si approfondiscono le parti teoriche, tecniche e le metodologie di insegnamento ed organizzazione.

KATA’. Nei 3 livelli si studieranno diversi KATA, ovvero sequenze di movimenti di difficoltà crescente in base al livello. Durante l’esecuzione di questi KATA verranno scoccate un preciso numero di frecce a seconda del livello. Il punteggio che ne consegue tiene conto di tre fattori: 1. il tempo di esecuzione; 2. la precisione tecnica e la pulizia stilistica dei movimenti; 3. il numero di bersagli raggiunti.

La nuova disciplina ARCOBATTLE è promossa dall’**ASD SCUOLA DI KUNG FU TRADIZIONALE**
Via dello Steccuto 19a - 50141 Firenze (www.arcobattle.com - www.kungfu-firenze.com).



Costituito il Settore Cinofilia del Comitato Provinciale ACSI





Educatore Cinofilo

Corso di Formazione con qualifica e DIPLOMA riconosciuti a LIVELLO NAZIONALE



Sede del corso
TARANTO

ISCRIZIONI
APERTE

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ☎ 3505003109 ✉ cinofilia@acsitaranto.it



ACSI CINOFILIA - Comitato Provinciale di Taranto - Affiliazioni e Tesseramento

Al fine di venire incontro alle numerose richieste giunte in tal senso da tanti associati del Comitato di Taranto dell'Ente Nazionale di Promozione Sportiva ACSI, è stato inaugurato il **Settore Cinofilia ACSI Taranto**. Il coordinamento del settore è stato affidato al socio **Michele Fabio Simone**, che da anni è impegnato nel campo della cinofilia. Tra gli obiettivi di **ACSI Cinofilia** vi è quello di promuovere il corretto rapporto uomo-cane, attraverso proposte didattico educative rivolte sia ai proprietari che ai cani stessi. Inoltre si organizzeranno eventi ludico sportivi che vedranno protagonisti i nostri amici a quattro zampe. Sono in programma expo, manifestazioni di Agility Dog, Canicross, Dog Trekking nonché giornate tematiche dedicate alla salute del cane, alla nutrizione, guidate da veterinari ed esperti del settore. Non mancheranno gli appuntamenti destinati a migliorare i rapporti tra i detentori di cani e gli altri cittadini perseguendo lo scopo del rispetto reciproco, attraverso eventi informativi. Altro importante obiettivo che l'ACSI Cinofilia Taranto intende raggiungere è quello della creazione, in diversi Comuni della provincia, di aree specifiche attrezzate per i cani, al fine di consentirne la fruizione agli appassionati in totale libertà e sicurezza. Il primo evento da segnalare è la collaborazione con l'associazione affiliata ACSI **"A Tutta Coda"** la quale propone il **Corso di Formazione per Educatore Ci-**

nofilo 2° livello, autorizzato dal **Settore Nazionale Cinofilia ACSI**, che prevede il rilascio del **Diploma Nazionale ACSI** e che partirà nel mese di febbraio. Tutti i cittadini interessati alle attività possono contattare per informazioni ed eventuale tesseramento all'ACSI Cinofilia Taranto, il Sig. Michele Fabio Simone al n. 350.5003109. Sul sito istituzionale dell'ACSI Taranto www.acsitaranto.it è stata attivata la relativa sezione.



SETTORE SPORTIVO NAZIONALE
CINOFILIA



Cinofilia: corso di prima formazione per il pronto soccorso veterinario



A.S.D. Centro Cinofilo Gli Etruschi



Corso di prima formazione Pronto Soccorso Veterinario
Docente: Dr.ssa Michela Costigliola
Domenica 24 Febbraio 2019
Grosseto S.P. 3 del Palude Podere Serrate km. 3




Programma della Giornata:
 -Ore 08.30-09.00 registrazione accrediti ed inizio corso
 -Ore 12.30 pausa pranzo sul posto.
 -Ore 14.30 seconda parte del corso
 -Ore 16.00 Question Time e consegna attestati
 -Possibilita' di portare i vostri animali al seguito.
 -Info & Iscrizioni: centrocinofiloglietruschi@gmail.com - 320.4650211



clinica veterinaria IL FALCO

URGENZE 24 H. 334 9731201

Organizzato dall'**A.S.D. Centro Cinofilo "Gli Etruschi"** affiliato al **Comitato Provinciale ACSI di Grosseto** si svolgera' nel capoluogo maremmano **domenica 24 febbraio** un corso di prima formazione di pronto soccorso veterinario. Docente della giornata sara' la Dr.ssa medico veterinario **Michela Costigliola** cod. 9310993. Le materie - trattate anche con l'ausilio di proiezione di slides - che verranno messe a disposizione dei partecipanti alla fine del corso saranno: - Cosa si intende come primo soccorso veterinario - cenni sulle piu' comuni parassitosi - il morso della vipera - avvelenamento: cosa fare? - intervenire in caso di frattura - la torsione gastrica - colpo di calore e shock anafilattico - come difendersi dalla processionaria - come bendare un soggetto incidentato - question time.

Alla fine a tutti i partecipanti verra' rilasciato il diploma di partecipazione e frequenza al corso. Data la bellezza e la disponibilita' della location sara' possibile per i corsisti di portare animali al seguito. Il pranzo e' comprensivo nella quota del corso.

Info e prenotazioni: centrocinofiloglietruschi@gmail.com e linea whatsapp al numero 320465021.



Il Libero Gruppo Teatrale dell'ACSI presenta la commedia "La soggira siciliana"



ACSI Comitato Provinciale di Agrigento

Il Libero Gruppo Teatrale presenta

La Soggira Siciliana

Commedia in tre atti
scritta e diretta
da Giuseppina Mira

Interpreti

Caterina Vecchio
Martina Bertolino
Roberto Navarra
Veronica Zambito
Biagio Piro
Carmela Casucci
Maurizio Manzella
Leo Santino
Vincenzo Sacco
Leonardo Santino

Regia di gruppo

Suggeritrici Rosaria Lo Mascolo
Rosetta Siracusa

Teatro del Centro Sociale di Siculiana
Sabato, 9 Febbraio, ore 21:00

Grandissimo successo della commedia brillante "La Soggira Siciliana" di Giuseppina Mira, messa in scena da "Il Libero Gruppo Teatrale" dell'ACSI Teatro, presso il Centro Sociale di Siculiana. Un pubblico numerosissimo ha scandito con continui applausi la commedia che ha portato alla ribalta usi e costumi di un tempo, attraverso la comicità, per recuperare l'uso e il costume della risata, vivendo oggi in un periodo molto difficile.

L'autrice **Giuseppina Mira** ha dichiarato: "Siamo molto onorati e gratificati per il successo ottenuto. L'obiettivo principale è rivolto al valore della collaborazione per orientarci verso traguardi luminosi. In una realtà virtuale che spesso opprime, c'è bisogno di rapporti veri e genuini che esaltino la vita nella sua vera essenza". Interpreti: **Caterina Vecchio, Martina Bertolino, Roberto Navarra, Veronica Zambito, Biagio Piro, Carmela Casucci, Maurizio Manzella, Leo Santino, Vincenzo Sacco, Leonardo Santino, Rosaria Lo Mascolo, Rosetta Siracusa.** Regia di gruppo. L'evento è stato organizzato dall'ACSI Comitato Provinciale Agrigento, presidente **Giuseppe Balsano**, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Siculiana, sindaco **Leonardo Lauricella**, assessori **Enzo Zambito e Totò Guarragi.**



Essere ed avere: un sistema socio-economico equo e solidale per un futuro sostenibile

Sabrina Parsi
giornalista esperta
in filosofie orientali
e psicologia
del benessere

E' evidente l'urgenza, ormai non più procrastinabile, di provvedimenti che tutelino i lavoratori dalla globalizzazione e dalla speculazione per promuovere l'etica nel lavoro, la sostenibilità ambientale e sociale.

La protesta dei pastori sardi che nelle ultime settimane ribalza su tutti i quotidiani è in realtà in essere da circa vent'anni. La prima manifestazione risale infatti al 2001. Oltre cento allevatori - in occasione del G8 - hanno raggiunto la città di Genova per avere una visibilità internazionale a sostegno della loro causa. Oggi la protesta - come il disagio - ha raggiunto il culmine. Evidenzia la marginalità sociale prodotta da una globalizzazione incontrollata che ha favorito un modello di società industriale avanzata i cui effetti negativi ricadono pesantemente su realtà come quella dei pastori. Le forti difficoltà a sostenere la vendita del latte a soli 60 centesimi il litro (prezzo stabilito da gruppi di potere, industriali) hanno indotto da giorni gli allevatori a manifestare in piazza gettando a terra per protesta migliaia di litri di latte. Anche le cooperative casearie - di cui sono soci i pastori stessi - si vedono escluse dal mercato del lavoro e per questo costrette a collocare le proprie produzioni in canali di monopolio come la grande distribuzione nazionale ed il grande export statunitense ad un prezzo molto basso.

E' evidente l'urgenza - ormai non più procrastinabile - di provvedimenti che tutelino i lavoratori dalla globalizzazione e dalla speculazione promuovendo la politica dell'etica nel lavoro, della sostenibilità ambientale e sociale. Mettere a sistema la tracciabilità del processo all'interno della filiera al fine di ottenere un prezzo equo basato sugli effettivi costi sostenuti ed impedendo che gli utili vadano prevalentemente alla parte industriale.

(continua a pagina 29)



Essere ed avere: un sistema socio-economico equo e solidale per un futuro sostenibile



(segue da pagina 28) **La protesta degli allevatori sardi rappresenta in realtà il disagio che investe tutti i piccoli imprenditori e che si estende su tutto il pianeta.** Sono maturi i tempi per ripensare l'attuale sistema socio-economico che fonda il benessere sulla quantità di beni scambiati. Più si vendono merci più si guadagna e quindi si crea un presunto benessere. Da questo meccanismo - potenziato dalla globalizzazione - scaturisce la necessità di aumentare incessantemente la produzione di beni.

E' evidente che il sistema non riesce ad adempiere in modo soddisfacente il compito di distribuire la ricchezza poiché aumenta il **divario tra i ricchi ed i poveri** del pianeta. **La cosiddetta qualità della vita (intesa come possesso materiale) è raggiunta solo da un decimo della popolazione mondiale,** mentre il restante è condizionato dalla scarsità di beni e, conseguentemente, dalla mancanza di benessere.

E' opportuno che il sistema socio-economico modifichi i vecchi modelli di sviluppo puntando anche su quelli di natura interiore. Perché questo accada occorre invertire la tendenza degenerativa in atto in tutti gli ambiti sociali favorendo lo sviluppo di una società più giusta attraverso la presa di coscienza di ogni individuo ricongiungendo la spiritualità alla vita.

La spiritualità non è un'astrazione teorica ma è una realtà concreta che si esprime nella quotidianità e si dimensiona come **“movimento consapevole”** destinato a radicarsi nel sociale esercitando un enorme ascendente sull'economia, sulla politica e su tutte le altre istituzioni create dall'uomo. Il commercio

equo e solidale, per esempio, consente una visione armonica fra “essere ed avere”: un sistema mondiale basato sulla tutela della dignità dell'essere umano. I prodotti importati direttamente senza intermediazioni rendono possibile un prezzo “giusto” di acquisto (comprensivo dei costi di produzione) e consentono una retribuzione dignitosa del lavoro. Inoltre il commercio equo e solidale tutela il lavoro femminile e non impiega i minori. I materiali naturali e rinnovabili utilizzati dall'artigianato e l'impiego di tecniche di coltivazione naturale e biologica favoriscono il rispetto per l'ambiente. Inoltre il commercio equo e solidale promuove progetti di auto-sviluppo delle comunità dei produttori.

Sabrina Parsi



“L'uomo si distrugge con la politica senza principi, col piacere senza la coscienza, con la ricchezza senza lavoro, con la conoscenza senza carattere, con gli affari senza morale, con la scienza senza umanità, con la fede senza sacrifici.”

(Mahatma Gandhi)

Scarica l'app per aprire una finestra conoscitiva sull'ACSI: la nostra mission sul tuo smartphone

Comitato Italiano Paralimpico
Italian Paralympic Committee

ACSI
ASSOCIAZIONE CENTRI
SPORTIVI ITALIANI

ITALIA
ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

**IL MONDO ACSI
A PORTATA DI MANO**

Scansiona il QR Code

e scarica l'App

ANDROID APP ON
Google play

Available on the
App Store

storia
identikit
organi
strutture
comitati
attività
discipline
mission
valori
progetti
immagine
affiliazione
card
servizi
statuto
regolamenti
normative
fiscalità
leggi
polizze
modulistica
convenzioni
opportunità

Come e dove inviare articoli e foto

"ACSI magazine" intende valorizzare le potenzialità progettuali e le risorse umane che operano su tutto il territorio nazionale. Saranno privilegiate le comunicazioni che annunciano gli eventi con largo anticipo (testi in word e locandine in jpg). I fotoreportages – relativi a manifestazioni già realizzate – devono pervenire in redazione entro le 48 ore successive alla conclusione dell'evento (testi in word ed immagini in jpg). Inviare comunicati stampa, locandine ed immagini all'indirizzo di posta elettronica:

comunicazione@acsi.it

La nostra start-up digitale

La nostra start-up digitale evidenzia le discipline diffuse e consolidate, ma punta la lente di ingrandimento anche sulle nuove espressioni sportive, culturali, ambientali, salutiste che nascono nelle grandi aree della sensibilità sociale. **"ACSI magazine"** intende coniugare idealità e pragmatismo (politiche associative e politiche dei servizi) per dare risposte adeguate alle emergenti esigenze della base associativa. **"ACSI magazine"** valorizza lo straordinario patrimonio delle risorse umane (dirigenti, tecnici, atleti, operatori di base, ecc.) nel quadro di una mobilitazione permanente per tutelare le legittime rivendicazioni delle società sportive dilettantistiche, il benessere psicofisico delle nuove generazioni, la qualità della vita per tutti i cittadini senza discriminazioni di censo e di età. Contestualmente la nostra start-up mediatica si orienta verso scenari di speranza civile nelle aree della promozione sportiva, del terzo settore, delle emergenti discipline olistiche dove un movimento spontaneo di stakeholders cerca di riscattare l'orgoglio assopito di un Paese che aspira ad un legittimo risveglio etico, sociale, culturale.

Colophon "ACSI magazine"

Direttore responsabile: Antonino Viti

Condirettore: Enrico Fora

Caporedattore: Sabrina Parsi

Direzione - Redazione - Amministrazione

Via dei Montecatini n. 5 - 00186 Roma

Tel. 06/67.96.389 - Tel. 06/69.90.498

Fax 06/6794632 - Internet: www.acsi.it

E-mail: comunicazione@acsi.it

**In attesa della registrazione della testata
presso il Tribunale Civile di Roma**

800889229
Numero Verde

**Come si costituiscono
le associazioni ed i circoli**

Informazioni sulle associazioni

Attività delle associazioni

**Consulenza legale, fiscale,
civilistica, amministrativa**

**Attivo dal lunedì al giovedì
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00**